

Al Parco Regionale dei colli Euganei
Via Rana Ca' Mori, 8
35042 Este (Pd)

Il sottoscritto Marco Olivi nato a Padova il 13.12.1960 e residente a Padova in via Pietro Canal n. 39 Codice fiscale LVOMRC60T13G224N , indirizzo mail olivi@unive.it , recapito telefonico 3459924011

chiede

di partecipare all'attività di selecontrollore (coadiutore al controllo) della specie "Sus scrofa" e della specie "Dama Dama" nell'attività di contenimento della fauna selvatica del Parco Regionale dei colli Euganei anche mediante l'inserimento nel registro previsto dall'art. 3 del Regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 11 del 10.11.2015

A tal fine rappresenta:

- 1) di essere in possesso della licenza di caccia;
- 2) di essere in possesso della qualifica di "operatore abilitato al controllo del cinghiale" conseguita a seguito di percorso didattico e prove d'esame conformi alle "linee guida per la gestione degli ungulati" dell'I.S.P.R.A. (tessera allegata)
- 3) di essere in possesso delle abilitazioni alla selezione di tutti gli ungulati (escluso lo stambecco) conseguite a seguito di percorso didattico e prove d'esame conformi alle "linee guida per la gestione degli ungulati" dell'I.S.P.R.A. (attestazione allegata)
- 4) che sia il programma del corso sia le prove d'esame di cui all'allegato A alla Delibera del Comitato Esecutivo DCE n. 15 del 09/02/2016 di Codesto Parco Regionale dei Colli Euganei per la formazione di 25 nuovi selecontrollori della specie "Sus Scrofa" e della specie "Dama Dama" corrispondono al programma e alle prove d'esame sostenute dal sottoscritto;
- 5) che comunque non vi è differenza alcuna tra l'abilitazione conseguita dal sottoscritto e l'abilitazione conseguita a seguito dei corsi e degli esami organizzati dal Parco Regionale dei Colli Euganei in quanto entrambi devono rispettare le linee guida dell'I.S.P.R.A., come d'altra parte è espressamente richiamato nella citata DCE n. 15 del 09/02/2016
- 6) che, in qualità di socio U.R.C.A. (che rientra tra le associazioni di protezione ambientale identificate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) collabora alle iniziative di gestione della fauna;
- 7) che nella sua qualità di Professore Universitario è membro del collegio docenti del Master in "Diritto dell'ambiente e del territorio" dell'Università Ca' Foscari di Venezia, e che tiene, a rotazione con gli altri colleghi esperti di diritto dell'ambiente, il corso di Diritto e Politica dell'Ambiente nel corso di laurea in Scienze ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- 8) che lo scorso anno ha organizzato un convegno internazionale intitolato "La caccia e l'ambiente – profili giuridici, antropologici, etici e di sostenibilità" e che a breve uscirà il volume che ne raccoglie gli atti;

9) che i punti 6,7 e 8 sono richiamati in quanto l'I.S.P.R.A. ha più volte auspicato che i selecontrollori siano scelti in base al criterio della capacità e competenza e non in base ad altri criteri;

10) che un'eventuale esclusione del sottoscritto fondata sul presupposto che il sottoscritto (pur risiedendo nella Provincia di Padova ed abitando a soli 10 Km. dal Parco colli e quindi pronto ad intervenire in caso di necessità) non è residente all'interno del parco sarebbe illegittima;

11) che tale illegittimità deriva direttamente dalla direttiva dell'Unione Europea 2006/123/CE (direttiva Bolkestein) per la quale sono vietate misure discriminatorie come quella fondata sulla residenza;

12) che comunque, anche indipendentemente dalla sopracitata direttiva, i principi di libero stabilimento non consentono misure discriminatorie come quelle fondate sulla residenza ed in tal senso si è pronunciata più volte la giurisprudenza italiana oltre alla giurisprudenza europea;

13) che in caso di conflitto tra norma di diritto interno e principio comunitario, la norma di diritto interno sia essa contenuta in una fonte primaria come la l. 394/91 sia essa contenuta in una fonte secondaria come il regolamento del Parco deve essere disapplicata;

14) che la disapplicazione della norma interna in conflitto con la norma o il principio di diritto comunitario deve avvenire da parte dello stesso funzionario dell'amministrazione senza necessità di pronuncia giurisdizionale.

In subordine
chiede

di partecipare alla selezione per la formazione di una graduatoria per l'inserimento di 25 selecontrollori sulle specie "sus scrofa" e "Dama dama, di cui al DCS n. 41 del 07/10/2016, ai sensi degli art. 46 e 47 del vigente DPR 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o non rispondenti a verità e di formazione di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara:

di possedere, fatta eccezione per la residenza (per la quale richiama quanto detto in ordine alla legittimità dell'esclusione fondata sulla residenza) i requisiti previsti dall'art. 1 del bando ad oggetto selezione per la formazione di una graduatoria per l'inserimento di 25 selecontrollori nel registro di cui all'art. 3 del regolamento dell'ente approvato con DC n. 11 del 10/11/2015 sulle specie "Sus scrofa" e Dama dama" a seguito del superamento dell'esame finale del corso di cui al DCS n. 41 del 07.10.2016

- 1) Di essere residente a Padova, richiamando quanto sopra esposto in relazione alla illegittimità di un'esclusione fondata sulla residenza e all'obbligo del funzionario di disapplicare la normativa contrastante con la normativa europea
- 2) Non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso per reati riconducibili all'esercizio dell'attività venatoria, né aver fatto ricorso al beneficio di cui all'art. 444 del CPP per le stesse tipologie di reati;
- 3) possedere la licenza di caccia per il fucile in corso di validità;
- 4) Non essere stato oggetto, nel corso degli ultimi 5 anni, di sanzioni amministrative riguardanti l'attività venatoria

- 5) Essere in possesso di certificato di “sana e robusta costituzione”, rilasciato dal medico generico;
- 6) Di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali ai sensi del vigente DLgs 196/2003 è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei propri diritti e della loro riservatezza e che le informazioni sono utilizzate per il solo scopo per cui sono rese.

Allega:

- a) Copia della licenza di fucile ad uso caccia
- b) Certificato in carta semplice attestante la sana e robusta costituzione
- c) Dichiarazione sostitutiva del certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti e copia della carta di identità in luogo della autenticazione della sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000

In ulteriore subordine
Chiede

di partecipare all'attività di selecontrollore (coadiutore al controllo) della specie “Sus scrofa” e della specie “Dama Dama” mediante l'uso dell'arco anziché del fucile da svolgersi nelle aree nelle quali l'utilizzo dell'arma da fuoco può risultare non agevole o non sicuro o contrario a leggi e regolamenti come in prossimità di aree abitate, sempre, si intende, secondo le stesse regole e nell'osservanza delle direttive, decisioni e controllo delle guardie provinciali e degli organi competenti analogamente ai selecontrollori, coadiutori al controllo che utilizzano il fucile.

A tal fine rappresenta:

di aver frequentato il corso e superato l'esame teorico pratico per l'utilizzo dell'arco nel prelievo selettivo degli ungulati tenuto in conformità alle linee guida dell'I.S.P.R.A.

che l'U.R.C.A. ha espressamente richiesto parere all'I.P.R.A. per l'uso dell'arco nell'attività di controllo del cinghiale nelle aree protette ed in particolare ha individuato il Parco Colli Euganei come sito adeguato di sperimentazione

che l'U.R.C.A. in relazione a detta richiesta ha espresso parere favorevole che viene allegato insieme alla richiesta di parere dell'U.R.C.A.

Allega:

- d) Copia della licenza di fucile ad uso caccia
- e) Certificato in carta semplice attestante la sana e robusta costituzione
- f) Dichiarazione sostitutiva del certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti e copia della carta di identità in luogo della autenticazione della sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000

Indica il seguente indirizzo di posta ai fini della procedura
Marco Olivi
Piazza Capitaniato 12/A
35139 Padova

Padova, 27 ottobre 2016